

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1937 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

Questo lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/2045 del 15/12/2020

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELA

Oggetto: L.R. N. 6/2004 E SS.MM.II. APPROVAZIONE BANDI DESTINATI A COMUNI ED UNIONI DI COMUNI E AD ISTITUTI SCOLASTICI DI II GRADO AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE NELL'ANNO 2021 DI PROGETTI A RILEVANZA INTERNAZIONALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Rossana Preus

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale, Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4, comma 2 lett. f) e g), e l'art. 5, comma 2, lett. d);

Richiamate la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 116 dell'11 aprile 2017 "Approvazione del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 (Proposta della Giunta regionale in data 27 febbraio 2017 n. 228)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 114 del 21 aprile 2017, adottata in attuazione dell'articolo 5, comma 1, della L.R. 24 marzo 2004, n. 6, che prevede:

- all'interno dell'obiettivo generale "Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato", l'obiettivo specifico "Supportare i processi di internazionalizzazione del sistema della formazione, dell'alta formazione, della ricerca delle Università" (Paragrafo 2.2.2);
- nella sezione dedicata alla *Governance*, l'impegno a continuare a sostenere e promuovere l'attivazione di partenariati e gemellaggi tra Enti Locali emiliano-romagnoli ed Enti Locali europei ed internazionali e delle relative attività che ne scaturiranno (Paragrafo 3.1.5);

Ritenuto, al fine di dare attuazione a tali disposizioni, di approvare due bandi per sostenere progetti a rilevanza internazionale da realizzarsi nell'anno 2021 rivolto rispettivamente a Comuni ed Unioni di Comuni e ad Istituti Scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale, in conformità alla legge regionale n. 6/2004 e ss.mm.ii., i cui contenuti sono indicati negli allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente atto, corredati della necessaria modulistica per la presentazione delle domande di contributo (allegato A dei bandi) e per le successive fasi di rendicontazione dei contributi (allegato B dei bandi);

Dato atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento saranno allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, sui seguenti capitoli di spesa:

- **U02656** "Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d) - L.R. 24 marzo 2004, N.6)";
- **U02658** "Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, N.6)";
- **U02661** "Contributi a Enti e Istituzioni private per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5 L.R. 24 marzo 2004, n.6)";
- **U02663** "Contributi a imprese per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5 L.R. 24 marzo 2004, n.6)";

Preso atto che, con Determinazione n. 19432 del 30 novembre 2017 ad oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993", la dottoressa Rossana Preus, titolare della P.O. Relazioni Internazionali, è stata nominata Responsabile del Procedimento "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (art. 4 e 5 L.R. n. 6/2004 e ss.mm.ii.)";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 -2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di

pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione del 23 marzo 2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- il proprio Decreto del 31 Marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020 n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020 n. 4 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Atteso che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore al Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica, patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'Unione Europea;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. n. 6/2004 e succ. mod. i Bandi contenuti negli allegati 1 e 2, rivolti rispettivamente a Comuni ed Unioni di Comuni e agli Istituti scolastici di II grado con sede nel territorio regionale, che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la realizzazione nell'anno 2021 di progetti a valenza internazionale, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dare atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento saranno allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, sui seguenti capitoli di spesa:
 - U02656 *"Contributi agli Enti locali e alle Università per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4, comma 2, lett. f) e g), 5, comma 2, lett. d) - L.R. 24 marzo 2004, n. 6)"*;
 - U02658 *"Contributi a enti dell'Amministrazione centrale per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5), L.R. 24 marzo 2004, n. 6)"*;
 - U02661 *"Contributi a Enti e Istituzioni private per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 e 5 L.R. 24 marzo 2004, n. 6)"*;
 - U02663 *"Contributi a imprese per iniziative per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (artt. 4 E 5 L.R. 24 marzo 2004, n. 6)"*;
3. di rinviare a successivi atti del Capo di Gabinetto la nomina e composizione del Nucleo di valutazione che esaminerà le domande pervenute, l'approvazione delle

graduatorie dei progetti risultante dalle valutazioni del Nucleo, la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa e la liquidazione sulla base di quanto disposto al punto 8. dei Bandi di cui trattasi;

4. di autorizzare il Capo di Gabinetto ad adottare provvedimenti di modifica, non sostanziali, e di proroga dei tempi stabiliti dai Bandi, nel caso si rendessero necessari, per consentire agli Enti interessati il completamento delle domande di partecipazione e lo svolgimento delle attività programmate;
5. di stabilire che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa di concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento dei contributi saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nel 2021

1. FINALITA'

Il bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Enti Locali del territorio regionale che intrattengono rapporti di scambio e collaborazione con enti omologhi in Europa e nel mondo, realizzando vivaci attività che spaziano dal networking bilaterale e multilaterale e progettualità comuni fino alla sottoscrizione di patti di gemellaggio e di amicizia.

La Regione, in specifico, con il presente bando intende supportare la realizzazione di progetti di Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano come obiettivo prioritario lo sviluppo di rapporti e scambi internazionali, al fine di promuovere tra i giovani e la popolazione l'importanza di una società aperta e la promozione degli obiettivi dell'**Agenda 2030¹**, in particolare sui temi della **transizione energetica e digitale e della lotta alle disuguaglianze**. Si propone altresì di favorire scambi di esperienze nel campo dell'innovazione di politiche territoriali conseguenti all'emergenza legata all'epidemia da Covid-19 che le comunità locali di tutta Europa e a livello globale stanno affrontando.

L'iniziativa è in linea con il **Patto per il lavoro e per il clima**, sottoscritto il 15.12.2020 dalla Regione Emilia-Romagna congiuntamente alle parti sociali.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, **i Comuni e le Unioni di Comuni** per la realizzazione di progetti che coinvolgano, senza scopo di lucro, almeno un Ente territoriale interno ad altro Stato oppure un Comitato di gemellaggio, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.

¹ L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - [Sustainable Development Goals, SDGs](https://www.unric.org/it/agenda-2030) - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030 <https://www.unric.org/it/agenda-2030>.

È consentito l'invio di un **solo progetto** da parte di ciascun soggetto.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle Unioni di Comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite, indicando la materia del progetto. Eventuali Comuni dell'Unione che non abbiano conferito la funzione potranno presentare attribuzione ad hoc per il progetto allegandone copia. Il progetto dovrà prevedere attività congiunte ai territori emiliano-romagnoli partecipanti al progetto.

In presenza di un progetto presentato da un'Unione di Comuni, i Comuni che ne fanno parte potranno presentare progetti autonomi solo in materia diversa, indicando espressamente la funzione interessata.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Tipologia di attività ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione a:**
- **transizione ecologica;**
 - **transizione digitale;**
 - **contrasto alle disuguaglianze.**

Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;

- b) iniziative di confronto sulle politiche locali, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative in conseguenza dell'epidemia di Covid-19.**

Le attività potranno essere svolte anche attraverso l'utilizzo di:

- 1) Software, piattaforme, app per conferenze remote, video call, chat, riunioni on line, collaborazione mobile, conversazioni in thread, messaggistica istantanea;
- 2) Social network, piattaforme di condivisione (post, foto, video, podcast, messaggi, etc.) in rete, siti internet, strumenti generativi di Community;
- 3) Piattaforme di blogging e generazione di siti internet;
- 4) Piattaforme, soluzioni integrate app di realtà virtuale e realtà aumentata, con smart phone, tablet o visore VR.

In generale è ammissibile l'utilizzo di strumenti mainstream già disponibili in rete e più o meno "free use", o con

licenza, ma anche sono rendicontabili i costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione (*blueprint*, analisi funzionale, analisi tecnica ed eventuale programmazione in codice) di strumenti ideati ad hoc per il progetto ed i costi per moderatori, tutor digitali e consulenze tecniche ad hoc.

3.2 Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi nel periodo **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**, di durata pari o inferiore ai 12 mesi.

3.3 Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno un **Ente territoriale** o un **Comitato di gemellaggio** appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo. Tale partner sarà considerato **partner principale** e valutato ai fini dell'ammissibilità del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata **dichiarazione del partner** che attesti la sua partecipazione al progetto senza scopo di lucro e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani o esteri potranno prendere parte al progetto sottoscrivendo **apposita dichiarazione**. La loro partecipazione, **senza scopo di lucro**, verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto.

Non saranno conteggiati come partner i Comuni facenti parte di un'Unione di Comuni in caso di presentazione del progetto da parte di quest'ultima.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **Schema per la presentazione del progetto** (Allegato A parte integrante del presente Bando), **compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:**

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 26 marzo 2021;**
- b) la domanda deve **obbligatoriamente** essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegate dichiarazione di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in **formato non modificabile;**
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;

- e) la domanda deve essere in regola con la normativa sul **bollo**;
- f) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (**PEC**) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **Bando 2021 per contributi regionali Legge 6/2004.**
Contestualmente si chiede di inviare notifica di invio alla mail Relintgab@regione.emilia-romagna.it

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate **non ammissibili** le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando sia per quanto riguarda i tempi di presentazione della domanda che per quanto riguarda i tempi previsti di realizzazione del progetto;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) che non prevedano la partecipazione senza scopo di lucro di un partner principale come definito al punto 3.3;
- d) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "soggetti destinatari";
- e) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- f) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- g) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- h) che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri indicati nella tabella.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Coerenza del progetto con finalità bando (individuate al paragrafo 1)	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
2	Completezza descrizione progetto	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
3	Partenariato			
3.1	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	3		
3.2	Numero partner esteri (compreso partner principale necessario per ammissibilità)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3.3	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			3 partner e oltre	2
4	Coerenza obiettivi azioni progettuali	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
Punteggio massimo attribuibile		25		

Si precisa che:

- a) le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il **criterio 3.1** sono:

- Land Assia (Repubblica Federale di Germania);
- Generalità Valenciana (Regno di Spagna);
- Generalità della Catalogna (Regno di Spagna)
- Regione Nouvelle Aquitaine (Repubblica francese);
- Regione Pays de la Loire (Repubblica francese)
- Voivodato della Wielkopolska (Repubblica di Polonia);
- Provincia del Guangdong (Repubblica popolare cinese);
- Provincia dello Shandong (Repubblica popolare cinese)
- Provincia del Gauteng (Repubblica del Sudafrica)
- Repubblica d'Albania;
- Repubblica Argentina;
- Repubblica Federale del Brasile

b) per i progetti presentati da Unioni di Comuni non saranno considerati, ai sensi del punteggio previsto dal criterio 3.3, i Comuni facenti parte dell'Unione.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno **12** punti sulla base dei criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione i progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una **graduatoria intermedia in ordine di punteggio**. Nella redazione della **graduatoria definitiva**, verrà quindi attribuito **un punteggio aggiuntivo** pari a **2** punti per:

- progetto presentato da **Comune derivante da fusione**;
- progetto presentato da **Comune o Unione di Comuni che non siano stati destinatari di contributo nell'anno 2019 e/o 2020**.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti della disponibilità del bilancio regionale determinata complessivamente in € **40.000,00** delle risorse destinate all'attuazione della Legge regionale 24 marzo 2004, n.6. Potranno essere accolte domande in numero maggiore nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse.

6.2 Ammontare del contributo regionale

Per i **Comuni**, l'importo minimo di contributo è fissato in **2.500,00** €, mentre l'importo massimo non potrà superare **5.000,00** €.

Per le **Unioni di Comuni** l'importo minimo di contributo è fissato in **4.000,00** €, mentre l'importo massimo non potrà superare

7.500,00 €. Il progetto dovrà prevedere attività congiunte ai territori emiliano-romagnoli partecipanti al progetto.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto, e sarà erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto stesso.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risulta inferiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di assegnazione.

7. BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Deve essere redatto il Piano dei costi di progetto, come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- **costi di personale** per la realizzazione delle attività sostenuti dal soggetto proponente o dai partner di progetto, nella misura massima del 30% del costo complessivo;
- **costi per vitto e alloggio** dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- **costi per trasporti e viaggi** dei partecipanti al progetto;
- **costi per servizi** necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche audio-video, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per consulenze tecniche)
- **costi per materiale di promozione e documentazione;**
- **costi amministrativi** (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.

Salvo proroga, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2021, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili.

Durante la realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Di tali modifiche dovrà essere dato conto in sede di rendicontazione finale.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali dei partecipanti al progetto. Sono ammissibili le spese per coffee break in caso di convegni e seminari nel limite massimo di 200,00 €
- Spese di rappresentanza e omaggi.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, sarà approvata la **graduatoria dei progetti ammessi a contributo** redatta sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5, e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo.

I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione.

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Il **contributo sarà liquidato a saldo**, dietro richiesta di erogazione dello stesso, in regola con la normativa in materia di bollo, e presentazione della determinazione dirigenziale, completa di eventuali allegati, che prenda atto delle risultanze del progetto ed approvi il rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la sua realizzazione secondo le indicazioni dell'Allegato B. Eventuali materiali prodotti nell'ambito del progetto dovranno essere presentati in copia cartacea o informatica.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere inviata, entro il **1° febbraio 2022**, via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2021 Comuni e Unioni di

Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 - Richiesta erogazione contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che dovrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale. Per i progetti relativi all'Agenda 2030 (lettere a) e b) paragrafo 3.1) dovrà anche essere utilizzato il logo specifico, che sarà inviato al momento della comunicazione di concessione del contributo.

9. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI

9.1 Proroghe ai tempi di realizzazione del progetto

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 6 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale su proposta del Responsabile del Procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 30 novembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2021 al momento della richiesta e quelle invece verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

9.2 Varianti al progetto

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, che comportino spostamenti tra le macro-voci di budget superiori al 15% della spesa, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione.

Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

10. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario oppure qualora l'Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato ed ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.

11. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

12. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno contattare i seguenti recapiti e-mail:

RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

13. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente della Giunta

- Oggetto del procedimento: "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)" per l'anno 2021"

- Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Preus, Posizione Organizzativa Relazioni Internazionali del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 - Bologna

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di **90** giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La determina di concessione dei contributi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web della Regione.

14. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo gli indirizzi interpretativi e gli adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013 e ss.mm.

ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA

LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale
..... - **Bando 2021**

Il sottoscritto _____ in qualità di
_____, legale rappresentante _____
di _____ (nome dell'ente) richiede un contributo pari ad €
_____ nell'ambito del bando approvato con deliberazione di
Giunta regionale n. ... /2020...per la realizzazione del progetto
denominato _____ (inserire il nome del
progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi pubblici.

Cordiali saluti

Firma del legale rappresentante

**LA DOMANDA DEVE RIPORTARE L'INDICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE
CHE PREVEDE L'ESENZIONE AI SENSI DEL DPR 642/1972.**

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE :	
INDIRIZZO	
TELEFONO, E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO E-MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE	
TELEFONO EMAIL	

DATI DEL PARTNER PRINCIPALE

PARTNER STRANIERO:	
INDIRIZZO	
TELEFONO E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO E-MAIL	

DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner estero principale come indicato dal par. 3.3)</i>
Ulteriore Partenariato (per ogni partner deve essere allegata dichiarazione di adesione al progetto che descriva le modalità di partecipazione al progetto)	Partenariato italiano
	Ulteriori partner stranieri (<i>Paesi UE o Candidati</i>)
Tipologia di attività prevista dal bando (Punto 3.1) <i>Indicare con una x la tipologia prevista dal progetto.</i>	<p>a) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • transizione ecologica; • transizione digitale; • contrasto alle disuguaglianze <p>Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;</p> <p>b) iniziative di confronto sulle politiche locali, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative in conseguenza dell'epidemia di Covid-19.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate attraverso lo scambio bilaterale o multilaterale, svolto anche per il tramite di strumenti digitali e/o valorizzando piattaforme europee ed internazionali.</p>
	Coerenza del progetto con le finalità del

	bando (almeno 20 righe)	
	Obiettivi specifici del progetto (almeno 20 righe)	
Descrizione del progetto	Descrizione attività progettuali (almeno 5 righe per ogni attività)	
	Attività 1 (indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)	
	Attività 2 e seguenti (indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)	
Luoghi di svolgimento		
Calendario di realizzazione e previsto		
Beneficiari	Tipologia	
	Numero presunto	
Risultati attesi	(almeno 20 righe)	
Altre informazioni (facoltativo)		

Unioni di Comuni	Progetto relativo alle funzioni conferite
Comune facente parte dell'Unione _____ che presenta il presente progetto nell'ambito delle funzioni non conferite all'Unione	

BUDGET DI PREVISIONE

COSTI	
Costi di personale <i>MAX = 30% sul costo totale del progetto</i>	
Costi per vitto e alloggio (solo partecipanti al progetto) <i>Dettagliare per n° partecipanti e durata</i>	
Costi per trasporti e viaggi <i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>	
Costi per servizi <i>Dettagliare analiticamente</i>	
Costo per materiale didattico e documentazione <i>Dettagliare tipo documentazione e n. copie</i>	
Costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% sul costo totale del progetto</i>	
TOTALE	

COPERTURA SPESE PREVISTE DAL PROGETTO	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto <i>MAX = 70% del costo totale del progetto</i>	
Partecipazione del partenariato	
TOTALE	

Carta intestata del partner

Bozza dichiarazione di adesione partner

Spett. (Ente locale che presenta progetto)

Il sottoscritto ... In qualità di legale rappresentante
dell'organismo
Con sede a, via, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

- di aderire al progetto denominato che verrà
presentato con richiesta di contributo alla Regione
Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);
- di prestare la propria collaborazione senza scopo di
lucro nei termini di seguito indicati
(descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto)

e/o con le seguenti risorse

- o umane
- o organizzative
- o finanziarie: € ...
- o altro...

Luogo, data

FIRMA

**Allegare copia documento d'identità in corso di validità di chi
firma (per estero, solo se disponibile)**

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per

le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.

ALLEGATO B

RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà liquidato a saldo dietro presentazione della richiesta e determinazione dirigenziale relativa alle risultanze ed ai costi sostenuti per il progetto.

La richiesta di saldo dovrà essere opportunamente bollata, analogamente a quanto avviene per la richiesta di contributo, oppure riportare gli estremi della normativa che prevede l'esenzione.

La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa, suddivise per le tipologie individuate nel Budget di progetto presentato in sede di domanda di contributo;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.

b.Relazione finale dell'Attività:

TITOLO PROGETTO:

SOGGETTO TITOLARE:

Il progetto è stato:

- integralmente realizzato
- parzialmente realizzato per le seguenti motivazioni

Relazione discorsiva delle attività

Compilare una scheda per ogni attività

Titolo attività

1. Descrizione del contesto in cui si è svolta l'attività
2. Descrizione dell'attività (luogo e data di svolgimento, attività realizzate, numero e tipologia di beneficiari)
3. Tematiche approfondite, risultati raggiunti, prospettive
4. Criticità
5. Soggetti coinvolti ed eventuali creazione di legami e di attività future

Allegare copia dei documenti/materiali prodotti

c.Rendicontazione economica

Titolo Progetto:

<u>N. Fattura o Ricevuta</u>	<u>Data</u>	<u>Voce di spesa</u>	<u>Fornitore</u>	<u>Causale</u>	<u>Euro</u>
<u>Costo Totale</u>					

Rendicontazione Sintetica e Riassuntiva

<u>Titolo Progetto</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Differenz a</u>
<u>costi di personale,</u> <i>nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto</i>			
<u>costi per vitto e alloggio</u>			
<u>costi per trasporti e viaggi</u>			
<u>costi per servizi</u>			
<u>costi per materiale didattico e documentazione</u>			
<u>costi amministrativi</u> <i>nella misura massima del 5% del costo complessivo</i>			

<u>Titolo Progetto</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Differenz a</u>
Totale Generale			



Bando per la concessione di contributi ad Istituti scolastici di II grado con sede sul territorio regionale per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nell'anno 2021

1. FINALITA'

La Regione Emilia-Romagna intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività europee ed internazionali degli Istituti scolastici di II grado del territorio regionale, per rispondere alle crescenti esigenze di un'educazione che riesca a guardare oltre i confini nazionali e contribuisca a diffondere una più ampia concezione di cittadinanza, nella prospettiva di una crescente internazionalizzazione della scuola volta alla promozione personale, culturale e professionale degli allievi.

Il bando disciplina pertanto, nella misura e nelle condizioni individuate ai punti successivi, la concessione di contributi regionali per la realizzazione di progetti internazionali di Istituti scolastici di II grado nell'anno 2021.

In considerazione delle limitazioni conseguenti all'epidemia di Covid-19 e alle disposizioni nazionali che escludono la possibilità di realizzare visite di studio e gemellaggi si intendono incentivare gli scambi virtuali tra istituti e realtà europee ed internazionali, valorizzando tutte le opportunità offerte dagli strumenti digitali, con particolare attenzione al confronto tra giovani studenti sui temi dell'Agenda 2030¹ in specifico: transizione ecologica e digitale elotta alle disuguaglianze.

L'iniziativa è in linea con il **Patto per il lavoro e per il clima**, sottoscritto il 15.12.2020 dalla Regione Emilia-Romagna con le parti sociali.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, le Istituzioni scolastiche di II grado aventi sede in Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti che coinvolgano senza scopo di lucro almeno una

¹ L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - [Sustainable Development Goals, SDGs](https://www.unric.org/it/agenda-2030) - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030 <https://www.unric.org/it/agenda-2030>.

Istituzione scolastica di pari grado, pubblica o privata, oppure un Ente territoriale interno ad altro Stato, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.

È consentito l'invio di un **solo progetto** da parte di ciascun soggetto.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Tipologia di attività ammissibili

Possono essere presentati progetti di scambio tra studenti con modalità virtuali e/o creazione di piattaforme, app o siti dedicati ai temi dell'Agenda 2030 con particolare attenzione a:

- **transizione ecologica;**
- **transizione digitale;**
- **lotta alle disuguaglianze.**

Le attività potranno essere svolte anche attraverso l'utilizzo di:

1. Software, piattaforme, app per conferenze remote, video call, chat, riunioni on line, collaborazione mobile, conversazioni in *thread*, messaggistica istantanea;
2. Social network, piattaforme di condivisione (post, foto, video, podcast, messaggi, etc.) in rete, siti internet, strumenti generativi di community;
3. Piattaforme di blogging e generazione di siti internet;
4. Piattaforme, soluzioni integrate app di realtà virtuale e realtà aumentata, con smart phone, tablet o visore VR.

In generale è ammissibile l'utilizzo di strumenti mainstream già disponibili in rete e più o meno "free use", o con licenza, ma sono rendicontabili anche i costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione (*blueprint*, analisi funzionale, analisi tecnica ed eventuale programmazione in codice) di strumenti ideati ad hoc per il progetto ed i costi per moderatori, tutor digitali e consulenze tecniche correlate.

3.2 Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi nel periodo **1° gennaio - 31 dicembre 2021** di durata pari o inferiore ai 12 mesi.

3.3 Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno una Istituzione scolastica di pari grado, pubblica o privata, oppure un Ente territoriale interno ad altro Stato, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo. Tale partner sarà considerato

partner principale e valutato ai fini dell'ammissibilità del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata dichiarazione del partner che attesti la sua partecipazione senza scopo di lucro al progetto e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani ed esteri potranno prendere parte al progetto sempre sottoscrivendo apposita dichiarazione. La loro partecipazione, sempre senza scopo di lucro, verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **Schema per la presentazione del progetto** (Allegato A parte integrante del presente Bando), **compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:**

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro il 1° marzo 2021 alle ore 20.00;**
- b) la domanda deve **obbligatoriamente** essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegate le dichiarazioni di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in formato non modificabile;
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente;
- e) la domanda deve essere in regola con la normativa sul **bollo**;
- f) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (**PEC**) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it,
riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2021 per contributi regionali Legge 6/2004.

Contestualmente si richiede notifica dell'invio alla mail relintgab@regione.emilia-romagna.it.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate **non ammissibili** le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando sia per quanto riguarda i tempi di presentazione della domanda che per quanto riguarda i tempi previsti di realizzazione del progetto;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) che non prevedono la partecipazione senza scopo di lucro del partner principale come definito al punto 3.3;
- d) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "soggetti destinatari";
- e) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- f) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- g) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- h) che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto;

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

A seguito dell'analisi verrà assegnato ad ogni progetto un punteggio relativo ai criteri sottoindicati.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Completezza descrizione progetto	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
2	Partenariato			

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
2.1	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	3		
2.2	Partenariato estero (partner principale, come definito al punto 3.3, compreso)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
2.3	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3	Coinvolgimento soggetti svantaggiati	1	Presenza soggetti svantaggiati	1
4	Coerenza obiettivi azioni progettuali	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
Eccellente	6			
Punteggio massimo attribuibile		20		

Le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il criterio 2.1 sono:

- Land Assia (Repubblica Federale di Germania);
- Generalità Valenciana (Regno di Spagna);
- Generalità della Catalogna (Regno di Spagna)
- Regione Nouvelle Aquitaine (Repubblica francese);
- Regione Pays de la Loire (Repubblica francese)
- Voivodato della Wielkopolska (Repubblica di Polonia);
- Provincia del Guangdong (Repubblica popolare cinese);
- Provincia dello Shandong (Repubblica popolare cinese)
- Provincia del Gauteng (Repubblica del Sudafrica)
- Repubblica d'Albania;
- Repubblica Argentina;

- Repubblica Federale del Brasile

Nel corso della valutazione, i progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una **graduatoria intermedia** in ordine di punteggio. Verrà quindi attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 2 punti agli Istituti Scolastici che nell'anno 2019 e/o 2020 non sono stati beneficiari di contributo e conseguentemente sarà redatta la **graduatoria definitiva**.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti della disponibilità del bilancio regionale determinata complessivamente in € 40.000,00 delle risorse destinate all'attuazione della Legge regionale 24 marzo 2004, n.6. Potranno essere accolte domande in numero maggiore nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse.

6.2 Ammontare del contributo regionale

L'importo minimo di contributo è fissato in **2.500,00 €** mentre l'importo massimo non potrà superare **5.000,00 €**.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto, e sarà erogato in un'unica soluzione al termine del progetto.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risultasse inferiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di concessione.

7. BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Dovrà essere redatto il Budget di progetto, come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale per la realizzazione delle attività sostenuti dal soggetto proponente o dai partner di progetto, nella misura massima del 30% del costo complessivo;

- costi per vitto e alloggio dei partecipanti al progetto (alla presentazione del progetto dovrà essere indicato a favore di quali categorie saranno sostenuti tali costi);
- costi per trasporti e viaggi dei partecipanti al progetto;
- costi per servizi necessari alla realizzazione del progetto (ad es. affitto attrezzature tecniche, affitto sale, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze tecniche);
- costi per materiale didattico e documentazione;
- costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.

Salvo proroga, le spese dovranno essere sostenute tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2021, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili.

Durante la realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Di tali modifiche dovrà essere dato conto in sede di rendicontazione finale.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo i compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo redatta sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5, e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo.

I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria per la concessione del contributo dovranno inviare comunicazione di accettazione entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione.

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Il contributo sarà liquidato a saldo, dietro richiesta di erogazione dello stesso, dichiarazione del Dirigente scolastico conforme al modello allegato e presentazione di un rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute, adeguatamente giustificate, e di una relazione finale dell'attività (allegato B).

La richiesta di erogazione del contributo e la relativa documentazione dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2022 via PEC al seguente indirizzo:

capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it,

riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2021 Istituti scolastici per contributi regionali Legge 6/2004 - Richiesta erogazione contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale.

9. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI

9.1 Proroghe ai tempi di realizzazione del progetto

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 6 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale su proposta del Responsabile del Procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 30 novembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2021 al momento della richiesta e quelle che invece verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la

rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.Lgs.118/2011.

9.2 Varianti al progetto

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, che comportino spostamenti tra le macro-voci di budget superiori al 15% della spesa, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione.

Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Istituto Scolastico.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario oppure qualora l'Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.

11. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

12. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno contattare i seguenti recapiti e-mail:

RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

13. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente della Giunta

- Oggetto del procedimento: "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)" per l'anno 2021"

- Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Preus, Posizione Organizzativa Relazioni Internazionali del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 - Bologna

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di **90** giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993).

La determinazione di concessione dei contributi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web della Regione.

14. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo gli indirizzi interpretativi e gli adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.

ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA

LETTERA facsimile del legale rappresentante dell'Istituto
scolastico

Prot.
n.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale
: - **Bando 2021**

Il sottoscritto..... in qualità di _____, legale
rappresentante.....di _____ (nome dell'ente)
richiede un contributo pari ad € _____ nell'ambito del
bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. /
2021 per la realizzazione del progetto denominato
_____ (inserire il nome del progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi
pubblici.

Cordiali Saluti

Firma del legale rappresentante

**LA DOMANDA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE BOLLATA OPPURE RIPORTARE
L'INDICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE CHE PREVEDE L'ESENZIONE AI
SENSI DEL DPR 642/1972.**

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

INFORMAZIONE SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE :	
INDIRIZZO	
TELEFONO, E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO E-MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE	
TELEFONO EMAIL	

DATI DEL PARTNER PRINCIPALE

PARTNER STRANIERO :	
INDIRIZZO	
TELEFONO E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO E-MAIL	

DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner estero principale come indicato dal par. 3.3)</i>
Ulteriore Partenariato (per ogni partner deve essere allegata dichiarazione di adesione al progetto che descriva le modalità di partecipazione al progetto)	Partenariato italiano
	Ulteriori partner stranieri <i>(Paesi UE o Candidati)</i>
Tipologia di attività prevista dal bando <i>(indicare tipologia di progetto come previsto al punto 3.1)</i>	Scambio tra studenti con modalità virtuali e/o creazione di piattaforme, app o siti dedicati ai temi dell'Agenda 2030 con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> • transizione ecologica; • transizione digitale; • lotta alle disuguaglianze.
Descrizione del progetto	Obiettivi <i>(almeno 20 righe)</i>
	Descrizione attività progettuali <i>(almeno 5 righe per ogni attività)</i>
	Attività 1 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 2 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
	Attività 3 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>
Attività 4 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
Luoghi di svolgimento del progetto	
Calendario di realizzazion	

e previsto	
Beneficiari	Tipologia
	Numero presunto
	Coinvolgimento di soggetti svantaggiati (<i>indicare numero e modalità</i>)
Risultati attesi	(<i>almeno 20 righe</i>)
Altre informazioni (facoltativo)	

BUDGET DI PREVISIONE

COSTI	
Costi di personale <i>max 30% del costo totale</i>	
Costi per vitto e alloggio	
<i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>	
Costi per trasporti e viaggi	
<i>Dettagliare n° partecipanti e durata</i>	
Costi per servizi	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costo per materiale didattico e documentazione	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costi amministrativi (ad es. spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% del costo totale</i>	
TOTALE	
COPERTURE	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto <i>MAX = 70% del costo totale</i>	
Partecipazione del partenariato	

Bozza dichiarazione di adesione partner

Carta intestata

Spett. (Istituto Scolastico che presenta progetto)

Il sottoscritto In qualità di legale rappresentante dell'organismo

Con sede a, via, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di aderire al progetto denominato che verrà presentato con richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);
- di prestare la propria collaborazione senza scopo di lucro nei termini di seguito indicati
(descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto)

e/o con le seguenti risorse

- o umane
- o organizzative
- o finanziarie: €
- o altro...

Luogo, data

FIRMA

Allegare copia documento di identità del firmatario in corso di validità (per estero, solo se disponibile)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di

funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Il sottoscritto _____ consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome		Nome
Nato a	Prov.	
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza n.		
Tel.	Cod. Fisc.	
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI

Persona fisica/Procuratore Speciale/Legale Rappresentante della Persona Giuridica

(cancellare indicazioni non corrette)

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento Richiesta di contributo ai sensi del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. ____/2020, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

**Spazio per l'apposizione
del contrassegno telematico**

Luogo e data

Firma autografa leggibile (in tal caso allegare copia di documento di identità) o firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore

speciale e deve essere inviato, insieme alla domanda di contributo, come file all'indirizzo

Pec:

ALLEGATO B

RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Richiesta erogazione contributo

IL sottoscritto

Nato a

Il

residente per la carica in

Via

Cap

Legale rappresentante dell'Istituto Scolastico

Chiede la liquidazione a saldo del contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ di € _____.

Allegati alla presente sono:

- a) Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione presentata;
- b) Relazione finale dell'attività;
- c) Rendicontazione economica.

Data _____

Firma del Dirigente scolastico

NOTA BENE: LA RICHIESTA PRESENTATA DEVE ESSERE IN REGOLA CON LA NORMATIVA SUL BOLLO

a. Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione

IL sottoscritto

Nato a

Il

residente per la carica in

Via

Cap

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di legale rappresentante dell'ente

con sede legale in _____
via _____ n. ____
cap _____

in riferimento alla liquidazione a saldo del contributo approvato dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ di € _____

dichiara

- che l'elenco riepilogativo della documentazione di spesa allegato alla presente dichiarazione fa riferimento a documenti originali fiscalmente regolari, che rimangono a disposizione di codesta Amministrazione per ogni eventuale controllo;
- che la suddetta documentazione si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto approvato;
- che il suddetto progetto non ha ricevuto altri contributi da soggetti pubblici;
- che nell'ambito del progetto non sono stati corrisposti compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto.

Data _____

Firma del Dirigente scolastico

b.Relazione finale dell'Attività:

TITOLO PROGETTO:

SOGGETTO TITOLARE:

Il progetto è stato:

- integralmente realizzato
- parzialmente realizzato per le seguenti motivazioni

Relazione discorsiva delle attività

Compilare una scheda per ogni attività

Titolo attività

1. Descrizione del contesto in cui si è svolta l'attività
2. Descrizione dell'attività (luogo e data di svolgimento, attività realizzate, numero e tipologia di beneficiari)
3. Tematiche approfondite, risultati raggiunti, prospettive
4. Criticità
5. Soggetti coinvolti ed eventuali creazione di legami e di attività future

Allegare copia dei documenti/materiali prodotti

c.Rendicontazione economica

Titolo Progetto:

<u>N. Fattura o Ricevuta</u>	<u>Data</u>	<u>Voce di spesa</u>	<u>Fornitore</u>	<u>Causale</u>	<u>Euro</u>
<u>Costo Totale</u>					

Rendicontazione Sintetica e Riassuntiva

<u>Titolo Progetto</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Differenz a</u>
<i>costi di personale, nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto</i>			
<u>costi per vitto e alloggio</u>			
<u>costi per trasporti e viaggi</u>			
<u>costi per servizi</u>			
<u>costi per materiale didattico e documentazione</u>			
<i>costi amministrativi nella misura massima del 5% del costo complessivo</i>			
Totale Generale			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2045

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2045

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1937 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi